

c.a. del Personale della Asl di Sassari
dei collaboratori e convenzionati della Asl di Sassari
al Sindaco della Città Metropolitana
ai Sindaci del Nord Ovest Sardegna
ai Consiglieri Regionali del Nord ovest Sardegna
alla Giunta Regionale della Sardegna
Al personale dell'Assessorato regionale alla Sanità
alle Organizzazioni sindacali

Carissimi,

Sono stati anni impegnativi, spesso affrontati di corsa, dedicati a ricostituire e organizzare la nuova Asl n. 1, per garantire il diritto alla salute di tutti i cittadini Sardi.

Insieme, abbiamo affrontato, con impegno ed entusiasmo, un percorso ancora lungo, caratterizzato da **una grande squadra**, composta da quasi 3.000 tra dipendenti, collaboratori a qualsiasi titolo e ruolo, insieme ai fornitori di beni e servizi) ma anche dai rappresentanti sindacali, degli amministratori locali e regionali, affrontare delle sfide a carattere epocale. Non mi riferisco all'emergenza sanitaria pandemica, ma al percorso di totale ricostruzione ed in Azienda precedentemente estesa dal punto di vista finanziario ed economico, giuridico e amministrativo.

Oggi, con orgoglio di tutti noi, possiamo vivere concretamente, insieme ai nostri cittadini, i primi risultati. Il lavoro, le azioni e i sacrifici che tutti insieme, in modo armonico, sinergico e coordinato, mi spingono oggi a scrivere questo saluto pieno di stima, affetto e partecipazione personale. Un saluto che è soprattutto un ringraziamento a tutti Voi.

Abbiamo **costruito ex novo la Asl di Sassari in tutte le sue parti**, sviluppandola senza sosta in tempi record; abbiamo restituito un'Azienda completa, piena di risorse umane straordinarie, attrattiva, con i conti in ordine e che può vantare performance di rilievo nazionale. La nostra Asl ha potenzialità fuori dall'ordinario, con tutti i presupposti e le basi per proseguire e completare la sua crescita esponenziale.

In questi anni, ancora insieme, abbiamo riportato attenzione alle esigenze specifiche di ciascuno dei 66 comuni del Nord ovest Sardegna, recuperando strutture mai attivate prima o chiuse da decenni, rinnovando risorse umane e tecnologiche senza precedenti. Dal 2022 ad oggi, abbiamo formalizzato circa 1.000 nuove assunzioni, finanziato lavori per 180 milioni di euro, di cui meno di 30 milioni sono riconducibili al Pnrr. 180 milioni di lavori pubblici tutti programmati che ci hanno consentito e consentiranno di riqualificare radicalmente i principali presidi ospedalieri e territoriali, e di realizzare strutture fondamentali, prima inesistenti nel Nord ovest della Regione, nonostante si trattasse di strutture particolarmente sentite e attese da tutto il territorio, come l'Hospice, l'Rsa, ma anche la rete delle cure palliative e della dialisi domiciliare.

Oggi lascio un'Azienda a cui tutti noi siamo legati, anche io in prima persona insieme a Voi. La Asl di Sassari ha tante sfide da affrontare e portare avanti, come il nuovo ospedale di Alghero, la realizzazione dei nuovi presidi sanitari territoriali di Ozieri e Alghero, la riqualificazione completa degli ospedali di Ozieri e Alghero, ma anche dei presidi sanitari di Thiesi e Ittiri, oltre alla creazione del presidio sanitario territoriale in centro città a Porto Torres, ma anche l'implementazione e messa a regime dei sistemi di telemedicina e di Sanità digitale e la riqualificazione di tutte le comunità integrate. Non da ultimo anche la realizzazione del nuovo presidio sanitario nella Città di Sassari e la realizzazione nella Città Metropolitana di un Hospice e una ulteriore Rsa.

Sono certo che, anche grazie alla Vostra determinazione, grazie all'amore per la Sardegna e per la Asl di Sassari, e grazie anche alla straordinaria stabilizzazione di tutto il personale e di tutti gli incarichi dirigenziali e del comparto, raggiungerete nei prossimi mesi questi obiettivi sfidanti, come quella delle aperture di tutti gli ospedali e case di comunità previste. Grazie di tutto e buon lavoro.

